

Comune di Bologna
EDUCALè
PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
E ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

Il Progetto **Educalè** si inserisce in un contesto cittadino, quello del Comune di Bologna, ancora particolarmente acerbo rispetto ai temi della legalità, della cittadinanza attiva e della conoscenza di fenomeni legati alle mafie. Questo perchè, nonostante processi eccellenti tenutisi nella nostra città, il sentire comune non riconosce ancora una tangibile e concreta pericolosità del fenomeno mafioso, soprattutto legato alla capacità di quest'ultimo di esercitare un potere nel mondo dell'economia e delle professioni (come testimoniano i processi Black Monkey e Processo Aemilia). In questo contesto, negli anni precedenti, le progettualità e gli interventi in ambito scolastico ed extrascolastico portati avanti dal Comune di Bologna, in sinergia con la Polizia Municipale e le associazioni di volontariato e privato sociale, anche grazie a finanziamenti regionali, hanno dimostrato un particolare interesse dei giovani nei confronti di queste tematiche sopra citate, facendo ritenere opportuno investire risorse umane e finanziarie in progetti che permettessero lo sviluppo di una conoscenza approfondita su questioni fortemente legate al territorio, talvolta connesse con il fenomeno criminale (es. gioco d'azzardo, sfruttamento della prostituzione, traffico di droga). Analizzando il contesto territoriale, occorre tenere presenti due aspetti importanti: il primo è la disomogeneità dal punto di vista delle caratteristiche socio-culturali dei diversi quartieri della nostra città, tanto da legare fortemente il progetto Educalè con delle esperienze autonome in fase di sperimentazione, quali "I cantieri della legalità", presidi di quartiere molto importanti, rivolti soprattutto al mondo extrascolastico e cittadino. Il secondo aspetto è che si evidenziano senza dubbio delle criticità (affrontate da un punto di vista istituzionale anche in diverse Commissioni) soprattutto in ambiti specifici quali quelli della droga (a tal proposito, secondo il Rapporto 2015 sulle dipendenze realizzato dall'Osservatorio Epidemiologico dell'AUSL, riferiti all'area metropolitana, in merito all'abuso di alcol e all'uso di sostanze stupefacenti, viene evidenziato sia l'aumento del consumo di cocaina e dei decessi per overdose, sia una situazione allarmante per cui *"tra i residenti l'incidenza del consumo problematico, sia di alcolici che di sostanze illegali, risulta più elevata tra i soggetti con età compresa tra i 15 e i 19 anni"*) o del gioco d'azzardo (con riferimento all'alta incidenza del fenomeno patologico sui giovani grazie anche all'invenzione di macchinette dedicate ai più piccoli, cd. *ticket redemption*). A fronte dei dati che ci vengono presentati dai vari settori istituzionali, sanitari e sociali che da anni si occupano in maniera sinergica di affrontare queste tematiche (sia attraverso azioni legislative molto impattanti ed efficaci, sia con attività di sensibilizzazione e cura sul territorio) ancora poco riconosciute, si ritiene necessario con questo progetto, proseguire un percorso già avviato e molto richiesto (sia da parte delle insegnanti che degli studenti) di info-formazione e sensibilizzazione sui temi legati al fenomeno delle mafie. Negli anni precedenti infatti, sempre più istituti scolastici dell'area comunale hanno fatto richiesta di poter realizzare interventi formativi, suscitando l'interesse non solo degli alunni ma anche di un cospicuo corpo docente. Nel periodo 2011-2016 si è arrivati infatti ad intervenire, grazie all'impegno e alla partecipazione al progetto delle associazioni e privato sociale e al finanziamento regionale, in 60 istituti scolastici e oltre 900 classi. Pertanto l'importanza di questo percorso sta, da una parte nel perseguire un interesse generale di conoscenza e approfondimento importante e necessario sul fenomeno mafioso, dall'altra nel riconoscere una volontà positiva da parte dei soggetti destinatari delle azioni di aumentare il bagaglio di conoscenze e di metterle a disposizione della cittadinanza, attraverso l'utilizzo di linguaggi non convenzionali per poter rendere appetibile e fruibile da tutti argomenti di ancora difficile identificazione, rendendoli così e di interesse pubblico.

Dal punto di vista organizzativo, il Progetto Educalè, biennale, si divide in **tre** importanti **momenti**: il primo è la **mostra fotografica**, dal 20 settembre al 7 ottobre 2017, dal titolo "La Guerra – di Tony Gentile", individuata sia come momento inaugurale del progetto sia soprattutto come azione di coinvolgimento primario di scuole e cittadini, attorno alla quale si svilupperanno incontri e dibattiti che vedranno come protagonisti non solo i relatori chiamati ad intervenire ma i cittadini stessi ad esprimersi e dialogare con loro. Inoltre, all'interno del periodo della mostra verrà inaugurato il **progetto Bill - Biblioteca della Legalità**, promossa dal gruppo Ibbby Italia, nel contesto della Sala Borsa, luogo di esposizione delle fotografie. Questa azione va nella direzione di creare un presidio riconoscibile e accessibile di cultura e di sapere sui temi delle mafie. L'obiettivo della mostra è

duplice: da una parte ripercorrere un pezzo di storia molto importante per il nostro paese, culminato nelle stragi di Capaci e Via d'Amelio (di cui commemoriamo il XXV° anniversario) come momento importante di esercizio della memoria storica e civile; dall'altra, creare degli spunti di riflessione affinché questa memoria si trasformi, quotidianamente in impegno, fornendo agli interlocutori strumenti importanti di conoscenza per il contrasto alle diverse forme di criminalità organizzata.

Il secondo momento prevede il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso le **attività laboratoriali** realizzate presso le scuole in collaborazione con le associazioni di volontariato e privato sociale del nostro territorio.

Il punto di vista di bambini e ragazzi verrà restituito all'intera città nell'ambito dell'**evento conclusivo** del progetto, che verrà organizzato tra ottobre e novembre 2018.

Obiettivi generali del progetto:

- Promuovere una cultura della responsabilità etica e civica, attivando processi di conoscenza e consapevolezza sui temi della legalità democratica e della cittadinanza attiva a sostegno del protagonismo civico contro la cultura della violenza e della prevaricazione
- Consolidamento della rete istituzionale di associazioni e privato sociale, in grado di co-progettare in costruttiva sinergia, percorsi educativi di alta qualità finalizzati alla promozione del protagonismo giovanile
- Promuovere la conoscenza della storia come strumento fondamentale per capire il presente, con specifico riferimento alle vicende che hanno coinvolto l'intero paese legate a fatti di mafia

Obiettivi specifici:

- promuovere la conoscenza dettagliata e specifica dei fenomeni mafiosi, anche in relazione al contesto territoriale di riferimento
- coinvolgere il maggior numero di istituti scolastici del territorio comunale, attraverso un'ampia offerta formativa
- sviluppare la capacità da parte degli alunni coinvolti di realizzare un prodotto finale in grado di dare una rappresentazione complessiva e organica degli argomenti approfonditi in classe

Indicatori di realizzazione

Indicatori intermedi di progetto	Modalità rilevazione risultati intermedi	Valore atteso
Grado di coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte	Osservazione diretta	Grado di coinvolgimento superiore al 50%
Sensibilizzazione e conoscenza delle tematiche trattate	Osservazione diretta	Sviluppo della capacità critica e di riflessione sui temi delle mafie e nelle loro specifiche sfaccettature
Livello di curiosità, interesse e senso di responsabilità da parte degli alunni	Osservazione diretta, valutazione da parte degli operatori congiuntamente con gli insegnanti	Incremento superiore al 40%

Durata del progetto:

Settembre 2017 – dicembre 2018

Attività previste

Attività previste	Attività di info-formazione e sensibilizzazione sul tema delle mafie, acquisizione della consapevolezza sui temi della legalità democratica e della cittadinanza attiva. Realizzazione di un prodotto finale attraverso l'utilizzo di linguaggi artistici quali il vide, il teatro, il fumetto, la scrittura creativa, presentato all'interno
-------------------	--

	di un evento/festival cittadino a fine percorso.
Destinatari	Il target di riferimento del progetto sono i giovani di età compresa tra i 10 e i 19 anni, frequentanti istituti dei tre ordini di scuola e centri di aggregazione giovanile. Tuttavia il progetto prevede anche degli interventi rivolti a tutta la cittadinanza (incontri, dibattiti, ecc.)
Tipologia interventi	<p>Il progetto consta di una fase iniziale identificata nella mostra fotografica, come primo momento di formazione e di esercizio della memoria storica. Nella seconda fase il progetto è articolato in tre moduli, alternativi tra loro e realizzabili con scuole dei tre diversi ordini.</p> <p>I moduli previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo A: DALL'IO AL NOI, TRA DIRITTI E DOVERI, rispetto delle regole di convivenza democratica, capaci di coniugare legalità e solidarietà, rispetto dell'ambiente e del bene comune. - Modulo B: MAFIE IN MUTAZIONE: DAL LOCALE AL GLOBALE, conoscenza delle mafie italiane, con particolare attenzione al mutamento, all'espansione internazionale ed alla connessione col fenomeno corruttivo a danno del tessuto economico e sociale. - Modulo C: SE I MAFIOSI FANNO IMPRESA: REGOLE E DANNI DELL'ECONOMIA CRIMINALE, ruolo della criminalità mafiosa nella gestione del narcotraffico, del gioco d'azzardo, dello sfruttamento della prostituzione e della tratta di esseri umani. <p>L'azione progettuale dei tre moduli prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con i gruppi classe coinvolti (il cui numero totale è definito in base all'azione progettuale che si intende mettere in campo da parte delle associazioni/privato sociale operanti nelle diverse classi). Sono previsti n° 2 incontri formativi per ciascuna classe coinvolta sul modulo prescelto. - l'intervento di esperti portatori di saperi disciplinari e di testimonianza - l'utilizzo della metodologia informale nel duplice aspetto di insegnamento-apprendimento - strategie educativo-didattiche che prevedano l'utilizzo, ove possibile, dei diversi linguaggi espressivi: scrittura creativa, giornalismo, fotografia, video/cortometraggi, teatro.
Strumenti per realizzazione attività	<p>Gli strumenti scelti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione mostra fotografica - l'utilizzo della metodologia informale nel duplice aspetto di insegnamento-apprendimento - strategie educativo-didattiche che prevedano l'utilizzo, ove possibile, dei diversi linguaggi espressivi: scrittura creativa, giornalismo, fotografia, video/cortometraggi, teatro - utilizzo di libri/film particolarmente significativi sui temi in oggetto
Attinenza attività e finalità	L'attività formativa sopra descritta, connessa alla mostra fotografica e all'evento finale, si indirizza perfettamente verso la realizzazione degli obiettivi generali di sviluppo di una coscienza civica e di una sempre maggiore consapevolezza sui temi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile

Piano delle risorse finanziarie 2017

Interventi/materiali	Costi
1. Mostra Fotografica 1.1 Stampa 36 fotografie – dimensioni cm. 40x60 - montate su pannelli acid free da 3mm, 36 cornici senza vetro 1.2 Sviluppo Social Media Management 1.3 Allestimento/disallestimento	€ 1.350,00 € 1.000,00 € 500,00
2. Progetto Bill – Biblioteca della Legalità 2.1 Acquisto libri per biblioteca	€ 450,00
3. Attività nelle scuole 3.1 n° 3 interventi per gruppo classe da parte degli operatori delle associazioni/privato sociale realizzatrici del progetto (ipotizzando n° 2 operatori per intervento) per almeno 10 classi 3.2 Realizzazione n°2 iniziative aperte alla cittadinanza – spese per organizzazione evento (materiale informativo, accoglienza relatori)	€ 46.000,00 € 550,00
TOTALE	€ 49.850,00

Piano delle risorse finanziarie 2018

Interventi/materiali	Costi
3. Attività nelle scuole 3.1 n° 1 interventi per gruppo classe da parte degli operatori delle associazioni/privato sociale realizzatrici del progetto (ipotizzando n° 2 operatori per intervento) per almeno 10 classi	€ 15.500,00
4. Evento finale	€ 2.000,00
TOTALE	€ 17.500,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 67.350,00
---------------------------	--------------------